

don Giuseppe: venti anni di ministero fra noi

Con grande emozione e senso di stima e riconoscenza introduco questo piccolo omaggio che la parrocchia vuole offrire come prezioso ricordo del ventennale ministero pastorale del nostro parroco don Giuseppe; vent'anni ricchi di storia personale e comunitaria, in cui don Giuseppe con dedizione e costanza encomiabili come pastore attento e sollecito ha guidato la parrocchia nel terzo millennio e ha consolidato la grande tradizione storica e religiosa del Santissimo Salvatore.

Come sempre cercare di sintetizzare questi venti anni non è semplice, abbiamo pensato di scegliere le tappe più significative del suo ministero fra noi, tappe che non sono semplicemente celebrazione dei momenti più belli e straordinari, vedasi la costruzione della Cappella del Sacro Cuore, ma vogliono in tutta evidenza mostrare la sua quotidiana dedizione pastorale nell'annunziare il Vangelo, nello spezzare il Pane della comunione e della carità, nell'assistere i più deboli, vedasi la diuturna dedizione alla mensa del fratello, e gli ammalati, insomma tutto quanto forse non fa notizia ma che in realtà costituisce la vera missione del pastore e che don Giuseppe ha mirabilmente compiuto fra noi.

Un omaggio che non rimane nella circostanza dell'evento del suo saluto ma che vuole restare impresso nel nostro cuore nella comunione spirituale e nell'affetto che ci legano a lui, una memoria grata e un ringraziamento che si fa preghiera e accompagnamento umano e spirituale che l'intera nostra comunità assicura al nostro carissimo don Giuseppe nel suo nuovo e prestigioso impegno personale.

Come ultimo suo coadiutore ho avuto l'opportunità e la grande grazia di restargli al fianco rendendomi ogni giorno sempre più conto del suo spendersi senza soste e con generosità per la parrocchia, nonostante le difficoltà di salute e il dispendio d'energie necessarie: posso senza dubbio alcuno affermare che per un sacerdote al suo primo incarico come me, la vicinanza di Don Giuseppe è stato un fondamentale arricchimento e uno stimolo alla ministerialità presbiterale, un dono prezioso di cui ringrazio il Signore e sono persuaso di farmi in questo voce anche dei miei predecessori che hanno coadiuvato il don nel vivere e costruire giorno per giorno la parrocchia.

Spero che il lettore possa trovare in questo contributo un piccolo ma significativo strumento di memoria e gratitudine; grazie di cuore don Giuseppe per il tuo operato fra noi e la tua paterna sollecitudine spirituale, in questo abbraccio di preghiera ti stringiamo simbolicamente e ti assicuriamo la nostra vicinanza e la nostra preghiera e nel chiamarti, Monsignore, non potremo fare a meno di pensarti in oratorio fra i ragazzi mentre scrutandoli e chiamandoli popi leggevi nel loro cuore, il tuo grande cuore che per vent'anni ha segnato con i suoi battiti la vita di San Mauro.

Grazie don.

Tuo DON LUCA ROVEDA e i tuoi parrocchiani del Santissimo Salvatore